

_Lettera_N_1621

Al canonico Claudio André di Tortona

*Torino, 18 marzo 1872

Car.mo Sig. Can. co,

La ringrazio di tutto cuore delle preghiere fatte a mio pro e dei cristiani sentimenti che esprime per la guarigione della miserabile mia persona. Dio sia benedetto: Egli mi ridonò la sanità; Lo preghi che mi aiuti a servirme in bene. In quanto all'affare di Villalvernia non ci posso aspirare: manca danaro, personale ad hoc, e per sopra più la mia povera testa, di venuta stanca, manca affatto di energia intraprendente.

Non mancherò di pregare affinché Dio ispiri di far quello che è la sua maggior gloria.

Dio le conceda ogni bene, e se la posso in qualche cosa servire sarà sempre gran piacere quando mi posso professare

Aff. mo in G. C.

Sac. G. Bosco